

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

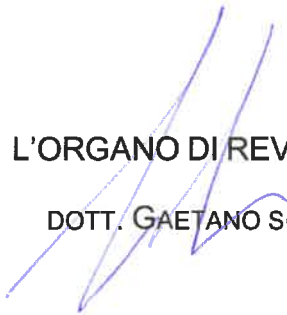
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GAETANO SIRONE



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo anticipazione liquidità.....	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
CONCLUSIONI.....	37

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 09.04.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Colognola ai Colli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colognola ai Colli, lì 09.04.2020


L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sirone Gaetano, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 17.09.2018;

- ♦ ricevuta in data 07/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 06/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 27.06.1996

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento con selezione di voci specifiche (campionamento soggettivo o ragionato);
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera GC)
Giunta	43	08/04/2019	Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al bilancio 2019/2021	
Giunta	40	04/04/2019	Variazione n. 1	CC 15 del 13/05/2019
Giunta	66	13/06/2019	Variazione n. 2	CC 17 del 29/07/2019
Consiglio	18	29/07/2019	Variazione n. 3 - assestamento generale	
Giunta	101	26/08/2019	Variazione n. 4	CC 26 del 30/09/2019
Giunta	132	22/11/2019	Variazione n. 5	CC 33 del 23/12/2019

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva.

Da ultimo, con una variazione di esigibilità effettuata con determinazione n. 41 del 12/11/2019 e, successivamente, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2019, con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 09/03/2020 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2019 e quindi 2020.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati

nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ♦ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Colognola ai Colli registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8808 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 in modalità definitiva post approvazione da parte del consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Verona Est;
- partecipa al Consorzio di Comuni Verona Due Quadrilatero;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (fattispecie non sussiste);
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 4.021.984,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 4.021.984,50

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.567.546,65	2.638.056,47	€ 4.021.984,50
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.107.185,28	954.703,41	€ 908.852,82

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.638.056,47			€ 2.638.056,47
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.986.996,25	€ 3.415.431,78	€ 563.769,78	€ 3.979.201,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 197.391,18	€ 150.649,60	€ 13.642,67	€ 164.292,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.054.406,91	€ 757.992,72	€ 604.466,67	€ 1.362.459,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 7.238.794,34	€ 4.324.074,10	€ 1.181.879,12	€ 5.505.953,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.268.535,65	€ 3.674.167,23	€ 943.793,88	€ 4.617.961,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 17.712,66	€ -	€ 1.364,06	€ 1.364,06
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 240.500,00	€ 226.507,26	€ -	€ 226.507,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.526.748,31	€ 3.900.674,49	€ 945.157,94	€ 4.845.832,43
Differenza D (D=B-C)	=	€ 712.046,03	€ 423.399,61	€ 236.721,18	€ 660.120,79
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 712.046,03	€ 423.399,61	€ 236.721,18	€ 660.120,79
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.213.266,14	€ 1.169.269,53	€ 230.818,81	€ 1.400.088,34
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 189.772,20	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.403.038,34	€ 1.169.269,53	€ 230.818,81	€ 1.400.088,34
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.403.038,34	€ 1.169.269,53	€ 230.818,81	€ 1.400.088,34
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.775.868,42	€ 405.680,83	€ 312.803,42	€ 718.484,25
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.775.868,42	€ 405.680,83	€ 312.803,42	€ 718.484,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 17.712,66	€ -	€ 1.364,06	€ 1.364,06
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.758.155,76	€ 405.680,83	€ 311.439,36	€ 717.120,19
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.355.117,42	€ 763.588,70	-€ 80.620,55	€ 682.968,15
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.732.618,84	€ 709.821,99	€ 18.354,19	€ 728.176,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.764.926,17	€ 655.953,07	€ 31.384,02	€ 687.337,09
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 1.962.677,75	€ 1.240.857,23	€ 143.070,80	€ 4.021.984,50

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente non ha richiesto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore evidenzia un tempo medio di pagamento di + 0,89, ossia meno di un giorno di ritardo, pertanto l'Ente si può considerare sostanzialmente rispettoso dei tempi stabiliti dalla normativa.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 364.917,44.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 324.565,41, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 332.335,66 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	364.917,44
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	29.852,03
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	10.500,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	324.565,41
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	324.565,41
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	7.770,25
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	332.335,66

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 807.572,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.514.496,43
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.723.024,57
SALDO FPV	-€ 1.208.528,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 16.662,04
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.159,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 31.657,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 44.160,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 807.572,58
SALDO FPV	-€ 1.208.528,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 44.160,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 765.873,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.535.114,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.944.192,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.994.400,00	€ 4.019.078,25	€ 3.415.431,78	84,98
Titolo II	€ 174.900,00	€ 159.675,60	€ 150.649,60	94,35
Titolo III	€ 1.263.701,00	€ 1.250.036,90	€ 757.992,72	60,64
Titolo IV	€ 1.256.040,56	€ 1.191.149,53	€ 1.169.269,53	98,16
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Lo scostamento più significativo è rappresentato dal titolo III dove vi sono gli introiti accertati per la competenza 2019 della concessione della rete gas, che vengono tuttavia incassati mediamente 15/18 mesi più tardi.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	86.977,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.428.790,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.947.210,63
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	79.578,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	240.321,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		243.156,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		243.156,99

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		243.156,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.582,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	213.574,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	7.770,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		221.345,21
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	765.873,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.427.519,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.191.149,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	624.835,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.643.445,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.500,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		121.760,45
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	10.500,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		111.260,45
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		111.260,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		364.917,44
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		29.852,03
Risorse vincolate nel bilancio		10.500,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		324.565,41
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	7.770,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		332.335,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		243.156,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	29.852,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	7.770,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		221.075,21

Di seguito sono riportati i nuovi allegati A/1, A/2 e A/3 relativi alle risorse accantonate, vincolate e destinate

Allegato A/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2019

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Maggiore riscossione IMU 2018	47.698,00	0,00	0,00	0,00	47.698,00
	Rimborsi potenziali ICP anni 2016/2018	70.000,00	0,00	0,00	-15.000,00	55.000,00
Totale Fondo contenzioso		117.698,00	0,00	0,00	-15.000,00	102.698,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
28100/1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	315.474,12	0,00	29.852,03	0,00	345.326,15
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		315.474,12	0,00	29.852,03	0,00	345.326,15
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Trattamento fine mandato sindaco	3.693,52	0,00	0,00	1.429,75	5.123,27
	rinnovi contrattuali 2019 personale dipendente e dirigente (2016/2019)	0,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00
	accantonamento spese dismissione UNICOGE	16.405,89	0,00	0,00	0,00	16.405,89
Totale Altri accantonamenti		20.099,41	0,00	0,00	7.229,75	27.329,16
TOTALE		453.271,53	0,00	29.852,03	-7.770,25	475.353,31

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 18.7.1 del principio applicativo della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della contropartita delle quote del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il PCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2016 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera B), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del PCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il PCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni accertati 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (questione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziari del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non rimborsabili nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)=(B)-(C)-(E)+(F)	(I)=(A)-(C)-(D)-(F)+(G)
Vincoli derivanti dalla legge												
29100/5	MUTUI RESIDUI (CAPP. VARI) PROVENTI DA ALIENAZIONE LOTTI VIALE DEL LAVORO (LOC. Z.A.I.)	52003/3	AMPLIAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU STRADE VARE ACCANTONAMENTO 10% (art. 56-bis, comma 11, del d.l.69/2013)	193.437,76	188.500,00	0,00	0,00	188.500,00	4.333,99	0,00	0,00	603,76
				59.536,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	70.036,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				252.973,76	188.500,00	10.500,00	0,00	188.500,00	4.333,99	0,00	10.500,00	70.639,76
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER BONIFICA BOCCA SCALUCCE		BONIFICA BOCCA SCALUCCE (al netto contributo ILFAS)	782.281,72	5.863,17	0,00	5.863,17	0,00	0,00	0,00	0,00	776.418,55
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				782.281,72	5.863,17	0,00	5.863,17	0,00	0,00	0,00	0,00	776.418,55
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (V5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (V=V1+V2+V3+V4+V5)				1.035.255,48	194.363,17	10.500,00	5.863,17	188.500,00	4.333,99	0,00	10.500,00	847.868,36
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni accertati 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (questione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziari del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non rimborsabili nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)=(B)-(C)-(E)+(F)	(I)=(A)-(C)-(D)-(F)+(G)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=n1-m1)											10.500,00	70.639,76
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=n2-m2)											0,00	776.418,55
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=n3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=n4-m4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=n5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)											10.500,00	847.868,36

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 18.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2019

Capitale di entrata	Descrizione	Capitale di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni accertati 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi accreditati da risorse destinate agli investimenti e ammissione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e accensione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (posizione del risultato)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	87000/1	ACQUISTO COMPUTERS E CENTRO ELETTRONICO ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI SEGRETERIA, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0,00	5.965,80	5.965,80	0,00	0,00	0,00
	avanzo di amministrazione	87800/1	MATERIALE PER ARREDO URBANO ACQUISTO MATERIALE VARIO FUNZIONARI/DIRIGENTI GESTIONE TERRITORIO	0,00	7.000,00	6.821,30	0,00	0,00	178,70
	avanzo di amministrazione	87800/4	MEZZI DI COMUNICAZIONE CON I CITTADINI: INSTALLAZIONE DI NUOVI DISPLAY LUMINOBI SUL TERRITORIO	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00
	avanzo di amministrazione	86302/2	NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE S. VITTORE CENTRO POLIFUNZIONALE S. VITTORE	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
	avanzo di amministrazione	88500/2	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, PARCHEGGI E ALTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	0,00	6.918,97	0,00	0,00	-448,84	7.367,81
	avanzo di amministrazione	86701/2	INTERVENTI SU EDIFICI COMUNALI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. GESTIONE BENI PATRIMONIALI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	13.586,00	0,00	0,00	0,00	13.586,00
	avanzo di amministrazione	86701/7	INTERVENTI SU EDIFICI COMUNALI - RECUPERO "BARCHESSE" E ST. VILLA AQUADEVITA - SECONDO STRALCIO	0,00	47.780,53	47.780,63	0,00	0,00	0,00
	avanzo di amministrazione	88800/1	ACQUISTO BENI D'ARREDAMENTO PER LA SEDE MUNICIPALE ARREDAMENTO PER LA SEDE MUNICIPALE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	856,89	0,00	0,00	0,00	856,89
	avanzo di amministrazione	89600/1	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE. CONTRIBUTI IN CAPITALE A SCUOLE. ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00

Capitale di entrata	Descrizione	Capitale di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni accertati 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi accreditati da risorse destinate agli investimenti e ammissione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e accensione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (posizione del risultato)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)
	Avanzo di amministrazione	90000/1	INCARICHI DI PROGETTAZIONE INTERVENTI VARI	0,00	15.000,00	8.906,12	0,00	0,00	6.093,88
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	90200/5	REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA SULLA PIASTRA POLIVALENTE DEL POLO SCOLASTICO E CREAZIONE DI LOCALI ACCESSORI	0,00	50.873,00	0,00	50.873,00	0,00	0,00
	avanzo di amministrazione	90400/1	BENI PER SCUOLA ELEMENTARE ARREDAMENTO PER LA SCUOLA ELEMENTARE ISTRUZIONE ELEMENTARE	0,00	13.632,89	13.632,89	0,00	-29,40	29,40
	avanzo di amministrazione	90700/1	CONTRIBUTI STRAORDINARI AGLI INVESTIMENTI DI ASSOCIAZIONI PER ACQUISTO DI MEZZI E ATTREZZATURE	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	avanzo di amministrazione	91100/1	ACQUISTO ATTREZZATURA PER IMPIANTI SPORTIVI E PARCHI COMUNALI	0,00	2.000,00	1.756,80	0,00	0,00	243,20
	avanzo di amministrazione	92003/0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE (FONDO COMUNI L.81AB. 2019)	0,00	12.599,80	0,00	0,00	0,00	12.599,80
	avanzo di amministrazione	92008/1	INTERVENTI SULLA VIABILITA' BENI DEMANIALI CIRC. STRADALE E SERV. CONNESSI	81.758,35	231.299,53	0,00	213.057,88	0,00	0,00
	avanzo di amministrazione	93300/1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	5.656,85	0,00	0,00	0,00	5.656,85
	avanzo di amministrazione	94900/3	BONIFICA SITO BOCCA SCALUCE - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	-35,36	35,36
	avanzo di amministrazione	94900/4	ACQUISTO AUTOMEZZI SPECIALI	0,00	614,54	0,00	0,00	0,00	614,54
	avanzo di amministrazione	94907/1	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE. CONTRIBUTI IN CAPITALE. ASSISTENZA, BENEVOLENZA, SERVIZI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	-435,34	435,34

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni accertati 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi esistenti da risorse destinate agli investimenti e eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)

	avanzo di amministrazione	95200/1	AMPLIAMENTO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SAN VITTORE	0,00	11.229,05	0,00	0,00	0,00	11.229,05
	avanzo di amministrazione	95300/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA / REALIZZAZIONE LOCULI E TOMBE DI FAMIGLIA CIMITERO LOC. MONTE	0,00	48.000,00	6.832,00	0,00	0,00	33.168,00
	avanzo di amministrazione	95300/3	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CIMITERO FRAZIONE SAN ZENO - BENI DEMANIALI SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00	0,00
39000/1	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI PLURIENNALI	92000/6	REALIZZAZIONE ROTATORIA IN LOCALITA' DECIMA	0,00	47.340,00	0,00	47.340,00	0,00	0,00
39100/1	PROVENTI DA ALIENAZIONE LOTTI VIA DEL COMMERCIO (LOTTO 12 E 9)	87900/1	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA, SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	5.978,00	0,00	5.978,00	0,00	0,00
39100/1	PROVENTI DA ALIENAZIONE LOTTI VIA DEL COMMERCIO (LOTTO 12 E 9)	92000/6	REALIZZAZIONE ROTATORIA IN LOCALITA' DECIMA	0,00	255.013,42	0,00	255.013,42	0,00	0,00
39100/1	PROVENTI DA ALIENAZIONE LOTTI VIA DEL COMMERCIO (LOTTO 12 E 9)	93500/1	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	18.683,50	18.683,50	0,00	0,00	0,00
39100/1	PROVENTI DA ALIENAZIONE LOTTI VIA DEL COMMERCIO (LOTTO 12 E 9)	94900/4	ACQUISTO AUTOMEZZI SPECIALI	0,00	24.229,20	24.229,20	0,00	0,00	0,00
40100/4	FONDO COMUNI: LEGGE DI BILANCIO 2019 (art. 1, commi 107)	92003/0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE (FONDO COMUNI L. 8748. 2019)	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
41500/4	CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE - RECUPERO "SARCHESIA" VILLA AGUADEVITA. TRASFERIMENTI IN C/C DALLA REG.	88701/2	INTERVENTI SU EDIFICI COMUNALI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, GESTIONE BENI PATRIMONIALI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	291,99	0,00	0,00	0,00	291,99	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni accertati 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi esistenti da risorse destinate agli investimenti e eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)

44200/7	CONTRIBUTO PROGRAMMA EUROPEO WIFI4EU PER CREAZIONE NUOVI PUNTI WI-FI	87000/2	CREAZIONE NUOVI PUNTI INTERNET WI-FI	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	88500/2	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, PARCHEGGI E ALTRE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	0,00	23.340,43	23.340,43	0,00	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	88701/1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE MEDIE	0,00	45.533,56	45.161,35	4.372,21	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	88701/2	INTERVENTI SU EDIFICI COMUNALI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, GESTIONE BENI PATRIMONIALI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	10.412,00	10.412,00	0,00	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	91100/1	INTERVENTI STRAORDINARI CAMPO SPORTIVO DI VIA NOGAROLA	0,00	17.615,58	17.615,58	0,00	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	92003/0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE (FONDO COMUNI L. 8748. 2019)	0,00	1.400,20	1.400,20	0,00	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	92003/3	AMPLIAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU STRADE VARIE	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	92900/1	RIQUALIFICAZIONE VIA SAN GIAGIO - LOC. MONTE	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	93300/1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA, URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	39.343,15	39.343,15	0,00	0,00	0,00

Capitale di entrata	Descrizione	Capitale di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti autorizzate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate autorizzate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate autorizzate nell'esercizio e da quote destinate del risultato di amministrazione	Consolidazione di residui attivi e passivi destinati da risorse destinate agli investimenti o obblighi della destinazione su quote del risultato di amministrazione (1) e ammissione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (2) (qualitativo del risultato)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) - (b) - (c) + (d) - (e)
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	93400/2	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	6.551,30	6.551,30	0,00	0,00	0,00
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	94905/1	CONTRIBUTI ALLE PARROCCHIE IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI (LEGGE REGIONE VENETO N. 44/87)	0,00	5.714,12	4.891,54	0,00	0,00	4.822,58
45000/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	95200/1	AMPLIAMENTO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SAN VITTORE	0,00	20.770,95	0,00	20.770,95	0,00	0,00
TOTALE				82.958,34	1.878.441,98	876.825,79	1.386.465,46	-667,55	197.118,99
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									197.118,99

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci dei prospetti sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 86.977,21	€ 79.578,63
FPV di parte capitale	€ 1.427.519,22	€ 2.643.445,94
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 118.257,46	€ 86.977,21	€ 79.578,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 49.927,80	€ 49.113,53	€ 33.155,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 24.933,03	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 43.396,63	€ 37.863,68	€ 46.423,41
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 961.086,55	€ 1.427.519,22	€ 2.643.445,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 509.285,95	€ 874.749,72	€ 1.487.233,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 451.800,60	€ 552.769,50	€ 1.156.212,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.944.192,65 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.638.056,47
RISCOSSIONI	(+)	1.431.052,12	6.203.165,62	7.634.217,74
PAGAMENTI	(-)	1.287.981,32	4.962.308,39	6.250.289,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.021.984,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.021.984,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.247.401,27	1.150.600,77	2.398.002,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	168.883,90	1.583.885,42	1.752.769,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			79.578,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.643.445,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.944.192,65

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.917.374,70	€ 2.300.987,39	€ 1.944.192,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 499.411,05	€ 453.271,53	€ 475.353,31
Parte vincolata (C)	€ 1.140.719,49	€ 1.035.255,48	€ 847.058,33
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 942.547,53	€ 82.050,34	€ 117.118,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 334.696,63	€ 730.410,04	€ 504.663,01

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			ECDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Toglie	matra	rim	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 495.322,66	€ 495.322,66								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 188.500,00					€ -	€ -	€ 188.500,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 82.050,34									€ 82.050,34
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 765.873,00	€ 495.322,66	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 188.500,00	€ -	€ 82.050,34

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 09/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 09/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.665.950,52	€ 1.431.052,12	€ 1.247.401,27	€ 12.502,87
Residui passivi	€ 1.488.523,17	€ 1.287.981,32	€ 168.883,90	-€ 31.657,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.834,00	€ 28.475,24
Gestione corrente vincolata		€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 292,00	€ 1.149,54
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 2.033,17	€ 2.033,17
MINORI RESIDUI	€ 4.159,17	€ 31.657,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 108.061,38	€ -	€ 25.005,55	€ -	€ 223.475,32	€ -	€ 755,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 108.061,38	€ -	€ 25.005,55	€ -	€ 223.473,65	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%		100%		100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 487.109,71	€ 463.726,62	€ 455.787,72	€ 587.001,59	€ 658.394,07	€ 720.668,35	€ 824.388,12	€ 278.560,75
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 318.163,76	€ 385.458,39	€ 323.977,25	€ 400.714,61	€ 405.941,25	€ 394.727,24		
	Percentuale di riscossione	65,32%	83,12%	71,08%	68,26%	61,66%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 472.243,92	€ 668.762,45	€ 624.175,96	€ 643.541,00	€ 534.655,52	€ 37.128,16	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 100.650,00	€ 390.953,79	€ 328.902,35	€ 328.372,73	€ 391.870,26	€ 37.128,16	€ 8.499,08	
	Percentuale di riscossione	21,31%	58,46%	52,69%	51,03%	73,29%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 154,00	€ 1.000,00	€ 2.580,17	€ 1.865,36	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 154,00	€ 1.000,00	€ 2.580,17	€ 1.865,36		
	Percentuale di riscossione			100%	100%	100%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019,

dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019. Problema questo non sentito per il Comune di Colognola ai Colli in quanto già dal 2017 ha utilizzato il metodo ordinario.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 345.326,15

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 102.698,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e/o contenziosi in essere;

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 102.698,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 102.698,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente e ridotti di Euro 15.000,00 rispetto al 2018;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene correttamente determinato lo stanziamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a tal fine in quanto non si sono verificate le condizioni che ne prevedono la costituzione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.693,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.429,75
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.123,27

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 5.800,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, pari ad Euro 16.405,89.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	927.125,03	597.892,52	- 329.232,51
203	Contributi agli investimenti	1.615,74	14.891,54	13.275,80
204	Altri trasferimenti in conto capitale		5.500,00	5.500,00
205	Altre spese in conto capitale	548,69	6.551,30	6.002,61
	TOTALE	929.289,46	624.835,36	- 304.454,10

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.815.567,43	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 154.613,91	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.068.542,44	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.038.723,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 503.872,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 92.766,80	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 411.105,58	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 92.766,80	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,84%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 4.404.298,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 240.321,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.163.976,87

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.656.901,87	€ 4.191.104,30	€ 4.404.298,58
Nuovi prestiti (+)	€ 1.753.609,82	€ 445.440,49	
Prestiti rimborsati (-)	€ 219.407,39	€ 232.246,21	€ 240.321,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.191.104,30	€ 4.404.298,58	€ 4.163.976,87
Nr. Abitanti al 31/12	8.699,00	8.808,00	8.722,00
Debito medio per abitante	481,79	500,03	477,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 63.847,13	€ 104.770,53	€ 92.766,80
Quota capitale	€ 219.407,39	€ 232.246,21	€ 240.321,71
Totale fine anno	€ 283.254,52	€ 337.016,74	€ 333.088,51

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità presso Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha fatto ricorso a contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non fatto ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 364.917,44;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 324.565,41;
- W3* (equilibrio complessivo): € 332.335,66

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 65.013,91	€ 33.774,52	€ 16.887,32	€ 10.606,28
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 983,00	€ 983,00	€ 32.075,15	€ 25.229,54
Recupero evasione TARI	€ 22.500,00	€ 5.131,89	€ -	€ 5.868,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (ICP / TASI)	€ 33.423,81	€ 20.914,40	€ 9.149,76	€ 12.879,73
TOTALE	€ 121.920,72	€ 60.803,81	€ 58.112,23	€ 54.584,23

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 192.130,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 89.586,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 102.544,18	53,37%
Residui della competenza	€ 61.116,91	
Residui totali	€ 163.661,09	
FCDE al 31/12/2019	€ 55.301,09	33,79%

In merito si osserva una riduzione dei residui attivi dovuta al maggior riscosso rispetto ai residui di competenza, in linea con quanto esortato ed auspicato.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 23.163,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. Si rileva tuttavia che nel 2018 si è incassata una quota maggiore a quella dovuta per Euro 47.698,00, per cui il dato corretto da confrontare è un'entrata di Euro 920.667,78 per il 2018 rispetto ad Euro 945.202,70 per il 2019. Così posto il confronto, l'entrata risulta maggiore di circa 25 mila euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.263,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.263,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 755,00	
Residui totali	€ 755,00	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 20.973,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

In merito si osserva che non vi erano residui al 01/01 e che nessun residuo si è formato in competenza.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 26.384,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. L'accertamento è stato fatto in base al ruolo emesso per il 2019 con le tariffe stabilite per il 2019, leggermente aumentate rispetto al 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 720.668,35	
Residui riscossi nel 2019	€ 394.727,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 325.941,11	45,23%
Residui della competenza	€ 498.447,01	
Residui totali	€ 824.388,12	
FCDE al 31/12/2019	€ 278.560,75	33,79%

In merito si osserva l'accresciuta necessità di incrementare la capacità di riscossione delle somme rimaste a residuo.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 293.081,70	€ 220.876,46	€ 557.681,29
Riscossione	€ 290.501,53	€ 219.011,10	€ 557.681,29

Nel triennio in esame nessuna somma è stata destinata al finanziamento della spesa al titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La funzione di Polizia Locale è fra quelle delegate da oltre un decennio all'Unione di Comuni Verona Est, di cui il Comune di Colognola ai Colli fa parte. Di conseguenza l'Ente non gestisce le sanzioni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 8.065,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

L'aumento è dovuto per la metà al maggiore introito dal canone di concessione della farmacia comunale e per la restante parte dal recupero di quote di annualità pregresse dovute da Uni.Co.Ge. per l'utilizzo dei locali comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI e CANONI PATRIMONIALI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 37.128,16	
Residui riscossi nel 2019	€ 37.128,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 9.169,08	
Residui totali	€ 9.169,08	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.040.307,11	€ 1.006.075,88	-34.231,23
102	imposte e tasse a carico ente	€ 70.632,40	€ 76.719,91	6.087,51
103	acquisto beni e servizi	€ 2.356.856,85	€ 2.564.418,42	207.561,57
104	trasferimenti correnti	€ 1.023.880,09	€ 1.053.504,92	29.624,83
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 104.770,53	€ 92.766,80	-12.003,73
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.555,26	€ 2.021,30	-10.533,96
110	altre spese correnti	€ 146.415,60	€ 151.703,40	5.287,80
TOTALE		€ 4.755.417,84	€ 4.947.210,63	191.792,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.442,84;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.296.624,49;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 1.164.092,22	€ 1.006.075,88
Spese macroaggregato 103	€ 166,67	€ 10.183,08
Irap macroaggregato 102	€ 76.806,73	€ 70.135,06
Altre spese: QUOTA PARTE SPESA PERSONALE UNIONE	€ 174.948,38	€ 230.000,00
Altre spese: incentivi tecnici	€ 9.345,39	
Totale spese di personale (A)	€ 1.425.359,39	€ 1.316.394,02
(-) Componenti escluse (B)	€ 128.734,90	€ 102.753,96
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 39.184,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.296.624,49	€ 1.213.640,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La quota parte della spesa dell'unione che non è ancora stata definita dalla stessa giunta nel 2018 è stata pari ad Euro 227.465,86; a titolo di calcolo è stata indicata la somma di Euro 230.000,00. Il margine della spesa così calcolato, rispetto alla media del triennio 2011/2013, presenta ancora un margine di Euro 82.984,44.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Il contratto integrativo decentrato è stato sottoscritto entro il 31/12/2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti limiti di spesa:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza;

- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;*
- *Spese per sponsorizzazione;*
- *Spese per formazione;*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni;*
- *Spese per missioni;*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;*

e il rispetto dei seguenti vincoli:

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili;*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha preso atto che è stata effettuata la verifica dei saldi reciproci e ha provveduto a fare la propria asseverazione, ai sensi dell'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2011.

Organismo partecipato	%	Debito del Comune comunicato alla/dalla Società	Credito del Comune comunicato alla/dalla Società	CONCILIAZIONE
Consorzio Val d'Ilasi Servizi in liquidazione	24,28	0,00	0,00	SI/SI
Uniservizi Spa	1,109	0,00	410.380,21	SI/SI
Uni.Co.Ge. srl	12,07	7.895,38	6.682,74	SI/SI
Consiglio di Bacino Veronese (ex AATO)	0,91	0,00	0,00	SI/SI
Acque Veronesi Scarl	0,99	7,61	64.997,25	NO/SI
Consiglio di Bacino Verona Nord	2,012	7.184,74	0,00	SI/SI
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	1,887	199.923,24	0,00	SI/SI
Viveracqua srl (partecipazione indiretta)	0,18	0,00	0,00	SI/SI

Dalla suddetta verifica risultano conciliate tutte le partite con quelle rispettive degli enti/società partecipate, tranne con

Acque Veronesi, con la quale non concilia il dato relativo alle bollette (per un importo molto modesto) per le quali Acque Veronesi, data la situazione di emergenza, non è ancora stata in grado di fornire il dato definitivo. L'ente dovrà quindi provvedere alla conciliazione quanto prima e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha confermato l'esternalizzazione di alcuni servizi:

- gestione servizio idrico;
- gestione raccolta e smaltimento rifiuti;
- gestione lampade votive;

Nessuna nuova esternalizzazione è stata attuata nel 2019.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che dalle informazioni desunte dagli ultimi bilanci (2018) non risultano perdite di esercizio e nemmeno nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un valore positivo di Euro 710.499,97.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dall'aumento della quota di ammortamento (c-altre svalutazioni delle immobilizzazioni) per inserimento in inventario di immobili non presenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -651.065,24 con un peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 1.240.0666,34 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 107.066,63, si riferiscono alle seguenti

partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
UNI.CO.GE. - LIQUIDAZIONE UTILI E RISERVE 2019	12,07	106.066,63

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
705.176,80	1.059.768,72	1.350.840,43

I proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 998.677,33, plusvalenze patrimoniali per Euro 376.246,83 e altri proventi straordinari per Euro 2.851,12.

Gli oneri straordinari si riferiscono a trasferimenti in conto capitale per Euro 5.500,00, sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per Euro 4.159,17 ed Euro 6.551,30 quali altri oneri straordinari.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 345.326,15 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

I crediti divenuti certamente inesigibili, di modestissimo importo, sono stati stralciati direttamente senza passare dal fondo svalutazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.052.795,95
(+)	FCDE economica	€	345.326,15
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	120,06
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.398.002,04

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	€	11.942.178,99
II	Riserve	€	13.697.407,24
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	1.149.090,44
b	da capitale	€	154.652,53
c	da permessi di costruire	€	1.071.639,45
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	11.322.024,82
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	710.499,57

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare come segue il risultato economico positivo dell'esercizio:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 710.499,57
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 710.499,57

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 102.698,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 27.329,16
totale	€ 130.027,16

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	5.901.092,75
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.173.170,41
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	24.846,98
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.752.769,32

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 41.038 (pari al totale meno la quota di competenza 2019 che trova allocazione nel C.E) riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 5.757.171,97 riferiti a contributi ottenuti da Regione/Provincia e altri enti per investimenti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 151.854,26 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e non si ritiene necessario proporre di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE

